



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento N. 289/VIA/2021 del 25 maggio 2021

AMBIENTE\RF\AS

Codice SIA Ditta n. 11480

OGGETTO: ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)
Progetto di "*Ampliamento di capacità di produzione carcasce di oltre 50 Mg al giorno*"
Ditta: **SCARSO ROMUALDO E FIGLI SRL**
Sede legale: Via Garibaldi, 43 – 35020 PONTE SAN NICOLO' PD
Sede attività: PONTE S. NICOLO' PD - Via Garibaldi, 43

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ;
- la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 22/05/2018 "L.R. 4/2016. Revisione della disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) e degli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera g)) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017. Delibera n. 117/CR del 06/12/2017.";
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la DGRV n. 1620 del 05/11/2019;
- il Regolamento Provinciale n. 88 "Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale" approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

PRESO ATTO che:

- in data 19/08/2020 prot. nn. 45079 e 45080 è pervenuta tramite SUAP la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della Ditta SCARSO ROMUALDO E FIGLI SRL per il progetto di "*Ampliamento di capacità di produzione carcasce di oltre 50 Mg al giorno*" nel comune di Ponte S. Nicolò PD in Via Garibaldi. Contestualmente alla domanda è stato depositato lo Studio Preliminare Ambientale e il relativo Progetto;
- con attestazione del 12/10/2020 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi della DGR n. 1021/2016;

RILEVATO che:

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE
Dirigente di Area: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- il progetto rientra nella seguente fattispecie progettuale prevista dal D.Lgs. n. 152/06, All. IV della parte seconda, punto 4. Progetti di infrastrutture, lett. f) *macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiori a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno* e dalla L.R. n. 4/2016, Allegato A2, punto 4. Progetti di infrastrutture, lett. f) *macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiori a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno*;
- l'art. 5 della L.R. n. 4/2016 individua la Provincia quale autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità per la tipologia progettuale di cui al precedente punto;
- la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web, con prot. n. 49700 del 14/9/20, l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale e la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota prot. n. 49734 del 14/09/2020 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stessa comunicazione è stato richiesto il CDU al Comune di Ponte S. Nicolò, che è stato assunto agli atti in data 1/10/2020 con prot. n. 53342;
- in data 08/10/2020, durante la seduta del Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 1 dell'O.d.G.), la ditta ha presentato il progetto e lo studio preliminare ambientale;
- il 26/10/2020 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA e ARPAV, hanno effettuato una visita conoscitiva presso la sede dell'attività della ditta;
- in merito alle osservazioni sono pervenute sei note di osservazioni da parte di cittadini e dal comune di Ponte S. Nicolò, assunte agli atti provinciali con i seguenti prot. nn. 57729/2020, n. 58960/2020, 59516/2020, 59559/2020, 60583/2020, 61040/2020. Le osservazioni sono state controdedotte dalla Ditta con prot. n. 65096 del 23/11/2020;
- il 01/12/2020 con prot. n. 66790, tenuto conto anche delle osservazioni pervenute, è stata trasmessa alla Ditta richiesta di chiarimenti e integrazioni. La ditta con nota prot. 1331 del 12/01/2021 ha chiesto proroga per la consegna delle integrazioni, concessa con prot. n. 3259 del 22/01/2021. La documentazione richiesta è pervenuta in data 4/02/2021 prot. nn. 6221 e 6224;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico provinciale V.I.A. nella seduta del 26/02/2021 (argomento n. 4 dell'O.d.G., istruttoria acquisita a prot. n. 12123 del 01/03/21), il quale, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio incaricato della valutazione del progetto in questione, ha espresso all'unanimità dei presenti, parere di Assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per le considerazioni e motivazioni che si riportano di seguito:

- la localizzazione del progetto in prossimità agli agglomerati residenziali ed alle civili abitazioni impone l'adozione e l'implementazione di opportune misure tecnico-organizzative per la mitigazione degli impatti potenziali da esso derivanti, orientate alla sostenibilità degli interventi;
- la documentazione progettuale ed integrativa presentata non consente una chiara e certa definizione di alcuni elementi previsti dall'allegato IV del DLGs 152/06, in particolare:
 - a) La documentazione non consente una chiara valutazione del livello di significatività, attuale ed atteso, in termini di consumo di tutte le risorse naturali e non fornisce una descrizione esaustiva sulla produzione e la gestione di rifiuti.

In particolare, nell'elaborato grafico di Tavola U datato Dicembre 2020 e avente ad oggetto "Schema acque reflue", acquisito agli atti della Provincia di Padova in risposta alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali prot. n. 66790 del 01/12/2020, si rileva la presenza di n. 2 pozzi artesiani il cui piping risulta connesso ad una cisterna di accumulo seguita da autoclave ubicata in "sala pompe"; nel-



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- la Relazione Tecnica e nello Studio Preliminare Ambientale non viene data evidenza della presenza di tali pozzi e, pertanto, non è stata sviluppata alcuna considerazione in merito all'uso e ai consumi.*
- b) *Nello SPA non è stata data evidenza dell'ambito d'indagine e dell'arco temporale scelti per individuare gli eventuali insediamenti produttivi presenti e/o da insediare che possono avere impatti cumulativi con l'impianto della Ditta Scarso, non permettendo di escludere la presenza di impatti cumulativi.*
- c) *Con riferimento alle emissioni odorigene, la Ditta non ha fornito approfondimenti in termini progettuali e descrittivi delle mitigazioni proposte in termini di fattibilità, tempistiche e verifiche di efficacia.*
- d) *Per quanto riguarda l'impatto dovuto al rumore la ditta negli elaborati di approfondimento non chiarisce adeguatamente quali sorgenti sonore fossero attive al momento delle rilevazioni acustiche e non definisce precisamente le reali condizioni di esercizio dello stabilimento; non è chiaro in particolare quali fossero le lavorazioni in corso di svolgimento, l'afflusso veicolare allo stabilimento, gli impianti in esercizio, le condizioni di carico. Non è stata, inoltre, sviluppata alcuna considerazione in ordine all'aumento della potenzialità dell'impianto di macellazione, e al possibile incremento dei livelli di rumorosità da analizzarsi in via previsionale. Il set di dati proposto, non adeguato alle Linee Guida - DDG 3/2008, non risponde alle richieste di integrazioni formulate dalla Provincia, né consente di valutare se l'intervento proposto sia effettivamente non significativo e/o comunque idoneo a garantire il rispetto dei limiti previsti dalla legislazione vigente.*
- e) *Con riferimento alla possibilità di riduzione degli impatti non sono stati presentati o resi disponibili ulteriori informazioni/approfondimenti circa le modalità e la tempistica per attuare l'intervento ipotizzato e non sono stati descritti i monitoraggi per verificare l'efficacia degli interventi. Considerate le criticità evidenziate dalle osservazioni riferite ad eventi odorigeni, le mitigazioni proposte dalla Ditta necessitano di un maggior approfondimento in termini di fattibilità, cronoprogramma, risultati attesi e monitoraggi che comprenda anche la previsione di totale chiusura di tutte sezioni impiantistiche ancora aperte.*

CONSIDERATO che per consentire un ulteriore intervento partecipativo al procedimento, nei termini indicati secondo quanto previsto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., la Provincia, con nota prot. n. 13081 del 04/03/2021 ha trasmesso comunicazione di preavviso di assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale, indicando i motivi ostativi;

PRESO ATTO che, a seguito richiesta di proroga, con nota acquisita con prot. nn. 23401 e 23402 del 19/04/2021, il proponente ha fatto pervenire le proprie osservazioni alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico provinciale V.I.A., nella seduta del 20/05/2021, ha condiviso le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio in merito alle succitate osservazioni e riportate puntualmente nella relazione istruttoria acquisita a prot. n. 32209 del 24/05/2021;

CONSIDERATO che, pertanto, sulla base delle suddette valutazioni, il Comitato Tecnico provinciale V.I.A. ha ritenuto, all'unanimità dei presenti, di confermare il parere favorevole all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di assoggettare il progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- 2) di prendere atto dei pareri espressi dal Comitato Tecnico provinciale VIA nella seduta del 26/02/2021 e nella seduta del 20/05/2021 in merito all'intervento di "*Ampliamento di capacità di produzione carcasce di oltre 50 Mg al giorno*" nel comune di Ponte S. Nicolò, proposto dalla ditta SCARSO ROMUALDO E FIGLI SRL, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, per le motivazioni esposte in premessa e dettagliate nelle relazioni istruttorie;
- 3) di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta SCARSO ROMUALDO E FIGLI SRL con sede legale in Via Garibaldi, 43 – 35020 PONTE SAN NICOLÒ PD;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento, tramite SUAP, al Comune di Ponte San Nicolò;
- 5) che questo Ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 19, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)